

A. IR. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Sede legale in via Fasano – Zona Industriale, Pianodardine (Avellino)
Capitale sociale: Euro 43.880.988 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Avellino con il codice fiscale n. 02237920646
Iscritta al R.E.A. di Avellino al n. 144104
Partita IVA n. 02237920646

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

INDICE

	<u>Pag.</u>
1. Stato patrimoniale.....	3
2. Conto economico.....	7
3. Nota integrativa.....	10

**BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

Parte 1^ - Stato Patrimoniale

Attività	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. opere dell'ing.	98.354	172.857
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.755	42.141
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	126.455	126.455
7) Altre	304.227	389.371
Totale immobilizzazioni immateriali	570.791	730.824
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	40.036.146	37.096.171
2) Impianti e macchinario	534.627	687.466
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.979.868	3.044.588
4) Altri beni	1.283	3.849
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	205.152	199.141
Totale immobilizzazioni materiali	43.757.076	41.031.215
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	5.000	5.000

d) Altre imprese	7.669	7.669
2) Crediti:		
d) verso altri	79.025	85.867
Totale immobilizzazioni finanziarie	91.694	98.536
Totale immobilizzazioni	44.419.561	41.860.575
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	991.053	876.483
Totale rimanenze	991.053	876.483
II - Crediti		
1) Crediti verso clienti:		
- esigibili entro 12 mesi	8.196.325	10.655.457
4-bis) Crediti tributari:		
- esigibili entro 12 mesi	2.344.837	2.948.726
4-ter) Imposte anticipate:		
- esigibili entro 12 mesi	2.237.169	2.491.301
5) Crediti verso altri:		
- esigibili entro 12 mesi	52.487.782	51.873.103
- Arrotondamento	-	-
Totale crediti	65.266.113	67.968.587
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide:		

1) Depositi bancari e postali	10.514.881	14.130.041
2) Assegni	-	-
3) Danaro e valori in cassa	14.483	25.626
Totale disponibilità liquide	10.529.364	14.155.667
Totale attivo circolante	76.786.530	83.000.737
D) Ratei e risconti	724.341	811.068
- Arrotondamento	-	-
Totale attività	121.930.431	
Passività		
A) Patrimonio netto	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2012</u>
I - Capitale sociale	43.880.988	43.883.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserva di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	67.358	61.836
V - Riserva statutaria	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve		
- Riserva straordinaria	1.100.377	1.100.377
- Riserva per arrotondamento	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	(12.424.630)	(12.531.801)
IX - Utile (Perdita) consolidata	126.885	77.533
Di cui quota di pertinenza di terzi	284	240

Totale patrimonio netto consolidato di Gruppo	32.749.706	32.589.955
Capitale e riserve di Terzi	988	3.000
Utili (Perdite) portati a nuovo di Terzi	-	(2.251)
Utile (Perdita) dell'esercizio di Terzi	284	240
Totale patrimonio netto consolidato di Terzi	1.272	988
Totale patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi	32.750.978	32.590.944
B) Fondi per rischi ed oneri		
3) Altri	1.105.929	2.906.282
Totale fondi per rischi ed oneri	1.105.929	2.906.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.984.358	10.939.095
D) Debiti		
1) Debiti verso soci per finanziamenti	-	35.000
4) Debiti verso banche:		
- esigibili entro 12 mesi	12.686.844	13.242.906
- esigibili oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori:		
- esigibili entro 12 mesi	7.301.537	7.552.393
12) Debiti tributari:		
- esigibili entro 12 mesi	531.995	615.630
13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale:		
- esigibili entro 12 mesi	958.532	876.025
14) Altri debiti:		
- esigibili entro 12 mesi	1.376.285	707.602
- esigibili oltre 12 mesi	94.964	227.066
Totale debiti	22.950.157	23.256.622

E) Ratei e risconti	55.139.009	55.979.439
- Arrotondamento		
Totale passività	121.930.431	125.672.380
Conti d'ordine		
Terzi c/avalli e fideiussioni	1.647.537	2.566.977
Beni di terzi	8.913.857	8.914.439
Contenzioso in atto/rischi	46.411	46.411
Altri impegni	4.054.283	3.872.290
Totale conti d'ordine	14.662.088	15.400.117
 Parte 2^ - Conto Economico	 <u>31/12/2013</u>	 <u>31/12/2012</u>
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.807.547	31.437.885
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300.997	301.790
5) Altri ricavi e proventi	3.529.445	4.450.520
Totale valore della produzione	35.637.989	36.211.090
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.882.808	7.520.326
7) Per servizi	4.953.282	6.250.924
8) Per godimento di beni di terzi	1.098.090	1.175.159
9) Per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>12.930.570</i>	<i>13.255.227</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>3.810.288</i>	<i>3.956.158</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>1.054.559</i>	<i>1.291.110</i>

<i>e) altri costi</i>	902.676	470.898
Totale costi del personale	18.698.093	18.973.393
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	268.510	243.276
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	1.939.224	2.386.868
<i>c) svalutazione crediti nell'attivo circolante</i>		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.207.734	2.640.144
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie	(114.575)	23.447
12) Accantonamenti per rischi e oneri	3.733	3.733
14) Oneri diversi di gestione	780.883	760.805
Totale costi della produzione	35.510.048	37.347.931
Differenza tra valore della produzione e costi della produzione (A-B)	127.941	(1.136.841)
C) Proventi ed oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>	98.256	162.494
17) Interessi ed altri oneri finanziari	60.967	107.735
- Arrotondamenti		
Totale proventi ed oneri finanziari	37.289	54.759
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
<i>a) di partecipazioni</i>	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi ed oneri straordinari		

20) Proventi straordinari	2.364.608	1.558.760
21) Oneri straordinari	1.204.863	411.885
Totale proventi ed oneri straordinari	1.159.745	1.146.875
- Arrotondamento	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.324.975	64.793
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(943.958)	(794.732)
b) imposte anticipate	(254.132)	807.471
- Arrotondamento		
23) Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidata	126.885	77.533
23.a) Di cui Utile/(Perdita) di Terzi	284	240
23.b) Di cui Utile/(Perdita) del Gruppo	126.601	77.293

AIR S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2013

- NOTA INTEGRATIVA -

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, redatto in unità di Euro e predisposto in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, comprende i bilanci della Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle società nelle quali la stessa detiene più del 50% del capitale sociale.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella del bilancio d'esercizio della Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle società controllate, per le quali sono stati utilizzati i bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e solo per la società A.IR. Mobility Solutions si fa riferimento al bilancio chiuso al 30/09/2013.

Non si sono rese necessarie rettifiche ai bilanci delle società controllate, in quanto i principi contabili sono uniformi per tutte le società del Gruppo.

Il raccordo tra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risultanti dal bilancio d'esercizio della A.IR. S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato è illustrato nella presente nota integrativa a commento del patrimonio netto consolidato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 comprende i bilanci della società Capogruppo A.IR. S.p.A. e delle controllate nelle quali la stessa detiene la quota di maggioranza del capitale sociale:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Compagnia Trasporti Irpini – ATI S.p.A.	via Fasano Loc. Pianodardine Z.I.	€ 197.686	€ 254.396	56.710	99,5%	€ 252.840
A.IR. Communication Marketing S.r.l. in liquidazione	via Fasano Loc. Pianodardine Z.I.	€ 10.000	€ -45.525	€ -43.845	100%	0

Si evidenzia che la A.IR. S.p.A. partecipa direttamente tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Inoltre, il bilancio consolidato include la partecipazione nella società collegata A.IR. Mobility Solutions S.c.a r.l., valutata, come consentito dall'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 127/1991, secondo il criterio del costo di acquisto.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
A.IR. Mobility Solutions S.c.a r.l.	Avellino, Collina Liguorini Centro Direz.	€ 10.000	€ 10.433	0	50%	€ 5.000

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

- le partecipazioni detenute dal Gruppo nelle società controllate, ad eccezione della A.IR. Communication Marketing S.r.l., sono state consolidate secondo il "metodo di consolidamento integrale" che consiste, in sintesi, nell'eliminazione del valore contabile della partecipazione contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'iscrizione delle singole attività, passività, dei costi e dei ricavi e prescindendo dalla partecipazione detenuta nelle stesse dal Gruppo ed attribuendo ai terzi estranei al Gruppo la loro quota di patrimonio netto e del risultato dell'esercizio; tali poste sono rappresentate in bilancio in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. Non emergono differenze da consolidamento;
- la partecipazione detenuta dal Gruppo nella società controllata A.IR. Communication Marketing S.r.l. non è stata consolidata in quanto al 31.12.2013 tale società risulta in liquidazione. Difatti, in *compliance* con quanto previsto dai principi contabili nazionali (OIC n. 17 - *Il bilancio consolidato*, paragrafo 5.4), la liquidazione delle società controllate costituisce motivo di "*esclusione obbligatoria dall'area di consolidamento*";
- le operazioni che hanno dato origine a partite di credito e debito, di costo e di ricavo intercorse tra le società consolidate con il metodo di consolidamento integrale, sono state eliminate;

- le quote di patrimonio netto delle società controllate di competenza di terzi, sono state esposte in una apposita voce. Nel conto economico è evidenziata separatamente la quota del risultato di competenza di terzi.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato. I principi ed i criteri adottati per la redazione del bilancio ne consentono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico conseguito dal Gruppo nell'esercizio.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del bilancio.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello Stato Patrimoniale, né nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Per l'analisi del contenuto delle singole voci di bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della nota integrativa.

In bilancio non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, né vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o di durata residua superiore ai cinque anni.

Per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato il corrispondente importo relativo al bilancio dell'esercizio precedente. Laddove è stato necessario, le voci del precedente esercizio sono state adattate e rese comparabili; di tali riclassificazioni sarà data evidenza nella presente Nota integrativa, nel corso del commento delle singole voci del bilancio.

Sia i principi contabili sia i criteri di valutazione sono omogenei per tutte le società del Gruppo. Tali principi sono in linea con quelli adottati per i precedenti bilanci consolidati. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e competenza. Non si è mai derogato ai criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 c.c.

Si fa presente, infine, che le voci del bilancio contraddistinte sia dalle lettere maiuscole dell'alfabeto che dai numeri arabi non sono iscritte in progressione

poiché si è inteso conservare, per quanto possibile, pur abolendo le voci con saldo zero per l'esercizio in commento ed il precedente, la numerazione disposta dal codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono indicati i criteri applicati nella valutazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile e che non sono mutati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano oneri ad utilità pluriennale iscritti secondo il criterio del costo storico e vengono diminuite ogni anno della quota di ammortamento diretto in conto, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura. I criteri di ammortamento adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- i "Software" di sistema standardizzati e quelli applicativi personalizzati sono esposti alla voce "concessione, licenze e marchi", con ammortamento in quote costanti in cinque esercizi;
- le "Altre immobilizzazioni immateriali" sono ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi, mentre le spese pluriennali su beni di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione ai sensi art.2426 n.1 C.C., al netto delle rispettive quote di ammortamento contabilizzate. I costi capitalizzati per lavori interni sono valutati sulla base degli effettivi utilizzi di materiale, manodopera interna e prestazioni esterne come risulta dalla contabilità analitica interna.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo la tabella dei coefficienti di ammortamento ordinari fiscali, considerati rappresentativi della vita utile dei cespiti, di cui al D.M: 29/11/74 e al D.M. 31/12/88 previste per il settore, con aliquote ridotte del 50% per il primo anno e risultano così applicati alle singole categorie di immobilizzazioni (come riportato nella tabella che segue), ad eccezione della categoria "autobus" per la quale l'aliquota utilizzata anziché quella ministeriale del 25%, è pari a 12,50% in relazione alla residua possibilità di

utilizzazione correlata alla residua durata economica degli stessi. Ciò, in esecuzione di quanto previsto dal Principio contabile 16, quale conseguenza delle politiche di manutenzione seguita dall'Azienda che consentono infatti di mantenere in efficienza i mezzi anche oltre il periodo di 4 anni previsto dalle norme fiscali per gli autobus.

Le aliquote di ammortamento sono rappresentate nella seguente Tabella:

Categoria	Aliquota
☐ Funicolare Terreno, Bisaccia Concessione suolo:	1%
☐ Terreno Comune Montemiletto area PIP D2, Parcheggio attrezzato bus Comune di Montemiletto:	3.33%
☐ Spese di manutenzione incrementative relative a beni ricevuti in dotazione, Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq 960 deposito-officina-garage, Grottaminarda fabbricato mq 369, Torrette via Nazionale fabbricato mq 1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq 3194, Ariano Irpino ufficio spogliatoi, Avellino Autoterminal mq 14.710, Avellino palazzina Mq 309 composta 1° e 2° piano NGS, Avellino Capannone Industriale mq 1914 NGS:	4%
☐ Funicolare pali e linea aerea:	5%
☐ impianti in esercizio, costruzioni leggere, impianto di lavaggio autobus, ponti di sollevamento, macchine d'officina, impianto aria condizionata, impianto distribuzione olio, estintori, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, impianti di depurazione, marchio, Pianodardine impianto centrale termica officina, Funicolare impianti tecnologici, Pianodardine cabina verniciatura ammortamento sospeso:	10%
☐ Funicolare fossa di ispezione:	11,5%
☐ attrezzatura varia e minuta d'officina, mobili e arredi d'ufficio, box e fabbricati, emettitori elettroniche, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia:	12%
☐ Funicolare carrozze, Funicolare fune traente:	
☐ ramo d'azienda di Passio Tour, di Passio Tour Rieti/Trieste:	16,67%
☐ indicatori di percorso:	18%;
☐ paline fermata autobus, macchine d'ufficio, obliterate, radiotelefoni e ponti radio, software e licenze d'uso, attrezzature elettroniche d'ufficio, telefoni cellulari, impianto antintrusione, impianto rifornimento gasolio,	20%;

pensiline, impianto antincendio, impianto TV c.c. e videocitofono, impianto rilevazione presenze, impianto centralino, computer hardware, impianto localizzazione gestione della flotta aziendale, impianto aria compressa, spese manutenzione incrementative su beni di terzi, rete telematica erogazione servizi comunicazione, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare radiotelefono e ponti radio, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Pianodardine impianto sistema controllo bus accesso, testata giornalistica, costi d'impianto, Funicolare pensiline, insegne luminose:	
☐ autobus adibiti a servizi pubblici di linea:	25%
☐ nuovi autobus di linea (acquisizioni dall'esercizio 2002) adibiti a servizi pubblici di linea:	12,5%;
☐ autovetture in genere, autofurgoni e motofurgoni:	30%
☐ Autoterminal di Flumeri :	4%

Con riferimento all'immobile autostazione (la cui acquisizione è avvenuta in data 1 dicembre 2005) non è iniziato ancora il periodo di ammortamento in quanto la struttura non è ancora completata Tali lavori inizialmente affidati ad una A.T.I sono stati sospesi per il contenzioso promosso dall'A.IR che si è concluso positivamente. Si sta procedendo all'indizione di nuova gara per i lavori necessari al completamento dell'opera.

In riferimento all'autoterminal di Grottaminarda lo stato dei lavori è in una buona fase di avanzamento e potrebbe essere completato nell'anno in corso. In ogni caso, trattandosi di investimento quasi completamente coperto da contributi l'ammortamento del costo non avrà impatto significativo sul reddito dell'esercizio.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie il valore nominale degli acconti corrisposti ai fornitori di immobilizzazioni.

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

Non sono state acquisite immobilizzazioni a mezzo di contratti di *leasing* finanziario. Si segnala, infine, che, con contratto di diritto di usufrutto oneroso con l'Ente Autonomo Volturmo s.r.l., fanno parte della flotta aziendale n.57 autobus e precisamente:

Modello	Allestimento	Quantità	Fornitore
Arway	Interurbano	29	Irisbus
Millemiglia 10	Interurbano/ Cambio manuale	7	De Simon
Europolis	Urbano	17	Iveco
Citelis	Urbano	4	Iveco
	Totale	57	

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti immobilizzati sono valutati sulla base del loro presunto valore di realizzo.

Le partecipazioni in imprese non rientranti nell'ambito del perimetro di consolidamento sono valutate al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da gasolio per autotrazione, lubrificanti, pneumatici, ricambi auto, parti motore, batterie, cancelleria, materiali di consumo, vestiario, titoli di viaggio, modulistica e materiale igienico sanitario, sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in base al loro presunto valore di realizzo. I crediti, per la quasi totalità, sono verso Enti pubblici.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nelle voci ratei e risconti sono iscritti, nel rispetto del principio di competenza economica, quote di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri, includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite e le passività di cui alla data di bilancio sia determinabile la natura, ma non l'ammontare o la data di sopravvenienza e sono stanziati in misura congrua a coprire tutte le passività di competenza la cui esistenza, certa o comunque probabile, sia conosciuta alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di Fine Rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali ed è relativo al debito maturato e accantonato alla data del 31/12/2006 rivalutato come per Legge. Con l'emanazione del D.Lgs n.252/2005, nonché per effetto dell'anticipazione dei suoi effetti all'1/1/2007 disposta dalla legge finanziaria del 2007, il TFR maturato dal 1/1/2007 è stato versato all'INPS, ovvero ad altre gestioni previdenziali complementari, nel caso di scelta diversa da parte dei dipendenti interessati.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. Tale voce accoglie unicamente passività certe e determinate.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e di competenza al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art.2425 bis. C.C.). I ricavi per vendite di titoli di viaggio vengono rilevati per competenza, pertanto sono riscontati i valori incassati in un esercizio per titoli con validità nell'esercizio successivo. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile dell'esercizio determinato in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

In caso di differenze temporanee tra il valore attribuito in bilancio ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore riconosciuto ai fini fiscali, sono stanziate le relative imposte anticipate e differite. Quanto alle prime esse sono iscritte in bilancio solo, e nei termini in cui, sussiste

la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità. Analogo trattamento viene riservato ai crediti per imposte anticipate generati dalla deducibilità futura delle perdite di esercizio, le quali sono però quantificate secondo un approccio fortemente prudenziale. Il saldo iscritto è annualmente aggiornato per tenere conto di eventuali successive variazioni delle aliquote d'imposta.

MOVIMENTI INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO NELLE VOCI DI BILANCIO

B) immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, che registrano un decremento di euro 160.033 rispetto all'esercizio precedente, accolgono il valore di beni immateriali e di costi la cui utilità è riferita a più esercizi.

Di seguito sono riportate delle tabelle che evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse categorie di immobilizzazioni immateriali.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Descrizione	Costo storico	Amm. Eserc. Precedenti	Increm./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Software licenza d'uso	651.047	479.852		19.849	92.690	98.354
Concessione Ministeriale esercizio linee G.T. di competenza statale	150.000	150.000			0	0
Concessione Ministeriale esercizio linee G.T. di competenza statale Rieti/Trieste	20.000	18.338			1.662	0
Totale	821.047	648.190		19.849	94.352	98.354

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increment./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Concessione, Terreno Bisaccia	47.349	5.209			473	41.667
Marchio				150	62	88
Totale	47.349	5.209		150	535	41.755

La voce "Marchio" accoglie i costi sostenuti per la realizzazione e la registrazione del logo aziendale.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti.

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increment./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Immobilizzazioni in corso e acconti	126.455					126.455
Totale	126.455					126.455

L'importo si riferisce per euro 111.300 alla realizzazione di un software personalizzato per servizi di gestione della flotta veicoli ed informazioni all'utenza dell'Italdata S.p.A., per euro 5.155 realizzazione geocodifica delle fermate da parte della Pluservice srl e per euro 10.000 alla realizzazione del nuovo sito internet aziendale.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increment./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Spese incrementative su beni di terzi	1.352.451	1.139.448		30.353	129.938	113.418
Spese di manutenzione incr. Capitale di dotazione	290.229	129.125			11.609	149.495

Spese incrementative su beni di terzi autobus EAV	20.353	5.088		58.599	32.549	41.315
Arrotondamento						-1
Totale	1.663.033	1.273.661		88.952	174.096	304.227

Le spese incrementative su beni di terzi si riferiscono a lavori di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di Pianodardine condotto in fitto, sede degli uffici amministrativi e dell'officina aziendale, di proprietà della ditta Immobiliare Marinelli s.r.l. e agli autobus in usufrutto oneroso di proprietà dell'Ente Autonomo Volturno s.r.l.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, che registrano un incremento di euro 2.725.861 rispetto all'esercizio precedente, accolgono il valore dei cespiti di proprietà, strumentali per l'esercizio dell'attività.

Di seguito sono riportate delle tabelle che evidenziano le movimentazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse categorie di immobilizzazioni materiali.

1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increment./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Terreni e fabbricati	40.278.272	3.182.103	0	3.345.435	405.455	40.036.146
Totale	40.278.272	3.182.103	0	3.345.435	405.455	40.036.146

Tra gli incrementi dell'esercizio si segnalano i lavori in corso per il completamento dell'autostazione di Grottaminarda, per la quale si sta procedendo alla sua ultimazione.

2) Impianti e macchinari

Descrizione	Costo storico	Amm. eserc. Precedenti	Increment./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Impianti in esercizio	2.891.006	2.203.538	-3.043	13.791	169.673	534.627

Totale	2.891.006	2.203.538	-3.043	13.791	169.673	534.627
---------------	------------------	------------------	---------------	---------------	----------------	----------------

3) Attrezzature industriali-commerciali ed altri beni

Descrizione	Costo storico	Amm. Eserc. Precedenti	Incr./decr. Fondi	Incr./decr. Diversi	Amm.ti 2013	Valore 31/12/13
Attrezzature	31.184.028	28.138.656	-77.697	1.216.888	1.360.354	2.979.868
Totale	31.184.028	28.138.656	-77.697	1.216.888	1.360.354	2.979.868

4) Altri beni

Descrizione	Costo storico	Fondi amm. e sval. es. prec	Rivalutaz.ni (svalutaz.ni)	Incrementi (decrementi)	Amm.ti 2013	Saldo al 31/12/13
Autofurgoni	17.058	(17.058)	0	0	0	0
Autovetture	19.995	(16.146)	0	0	(2.566)	1.283
Totale	37.053	(33.204)	0	0	(2.566)	1.283

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Costo storico	Amm.eser. precedenti	Incr./ (decr). Fondi	Incr./ (decr.) Diversi	Valore 31/12/13
Immobilizzazioni in corso e acconti	199.141			6.011	205.152
Totale	199.141			6.011	205.152

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende, prevalentemente, i seguenti acconti concernenti immobilizzazioni materiali:

1. acconto Siemens per realizzazione progetto informatico turni di lavoro per euro 123.291;
2. progetto dell'Ing. Antonio Aquino per la separazione delle acque bianche dalle acque nere e realizzazione di un impianto di trattamento acque del piazzale autobus per la sede di Pianodardine di euro 6.011;
3. oneri sostenuti per la progettazione di un nuovo fabbricato per € 75.850 .

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

b) Imprese controllate

Tale voce, che registra un incremento di euro 56.145 rispetto al precedente esercizio, accoglie il valore delle partecipazioni di controllo nelle società Compagnia Trasporti Irpini – ATI S.p.A. (in sigla C.T.I. - A.T.I.S.p.A.) .

Tale incremento è dovuto alla applicazione del metodo del patrimonio netto che, riflettendo l'utile dalla società controllata C.T.I. – A.T.I. S.p.A., ha condotto alla rivalutazione della sua partecipazione per euro 56.145 pari al 99,5% del risultato d'esercizio conseguito nell'anno 2013.

Con riferimento alla partecipazione di controllo nella A.IR. Communication Marketing S.r.l., in *compliance* con quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC n. 20 – *Titoli e partecipazioni* (paragrafo 3.5), ai fini della sua valutazione è stato applicato il criterio del costo.

In tal senso, il valore da assegnare alla partecipazione è pari ad euro 10.000.

Tuttavia, secondo la predetta disposizione (paragrafo 3.6): a) “(...) il criterio del costo (...) non può essere mantenuto, a sensi dell'art. 2426 cod. civ. nell'ipotesi di **perdita di valore** della partecipazione con carattere **durevole**”; b) “(...) una perdita di valore è durevole quando fondatamente **non si prevede che le ragioni che la hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale**, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. Quindi, **una perdita di valore è durevole perché non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata possa sovvertirla mediante positivi risultati economici**”.

A tal fine, giova ricordare che in data 22 aprile 2013 la A.IR. Communication Marketing S.r.l. è stata posta in liquidazione, venendo così meno il postulato del *going concern* previsto dall'art. 2423-bis, 1° comma, n. 1 c.c., a cui si aggiunge la circostanza che anche l'esercizio 2013 della A.IR. Communication Marketing S.r.l. si è chiuso con una perdita di euro 43.845. Pertanto, data l'assenza delle condizioni necessarie per poter ragionevolmente dimostrare il conseguimento di risultati economici positivi in futuro, si è proceduto a svalutare interamente la partecipazione detenuta nella A.IR. Communication Marketing S.r.l..

b) Imprese collegate

Tale voce, accoglie il costo di acquisto della partecipazione detenuta nella Air Mobility Solutions - Società consortile e a responsabilità limitata, il cui oggetto è la produzione di programmi informatici e la prestazione della relativa assistenza tecnica per le aziende consorziate.

L'ultimo bilancio della società partecipata, riferito all'esercizio che va dal 1 ottobre 2012 al 30 settembre 2013 chiude in pareggio.

d) Altre imprese

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto al precedente esercizio, rappresenta il valore della quota di partecipazione, pari al 5,62%, detenuta dal Gruppo nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio ha quale oggetto sociale l'implementazione del "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

2) crediti

d) verso altri

Tale voce, accoglie un valore i € 79.025 e sono relativi a depositi cauzionali versati a terzi a vario titolo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Tale voce, iscritta in bilancio per 991.053, che registra un incremento di euro 114.570 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il valore delle seguenti giacenze di merci esistenti alla data di riferimento del bilancio:

Tipologia	Importo
-ricambi automezzi	632.872
-pneumatici	32.221
-carburanti	76.343
-lubrificanti	39.162
-antigelo	7.252
-batterie	119.861
-rimanenze biglietti di viaggio	26.692
-indumenti per il personale	4.526

-materiale di cancelleria	15.740
-materiale vario di consumo	959
-complessivi di scorta	34.079
-materiale igienico sanitario	1.346
Totale	991.053

1) Crediti clienti

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 8.196.325, registra un decremento di euro 2.459.132 rispetto al precedente esercizio.

Un fondo svalutazione crediti, è iscritto in bilancio per euro 334.035, a diretta rettifica del valore nominale dei crediti.

4-bis) Crediti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 2.344.837, che registra un decremento di euro 603.889 rispetto al precedente esercizio.

4-ter) Imposte anticipate

Tale voce è iscritta in bilancio per euro 2.237.169, e registra un decremento di euro 254.132 rispetto all'esercizio precedente, è in massima parte imputabile al risparmio di imposte che sarà conseguito in futuri esercizi a seguito della deducibilità dai redditi imponibili di oneri di competenza dell'esercizio, il cui riconoscimento ai fini tributari è rinviato a futuri esercizi a norma di legge. L'iscrizione di tali attività è stata effettuata anche in considerazione delle modifiche apportate dalla entrata in vigore del comma 9 dell'articolo 23 del D.L. 98 del 6/7/2011 art. convertito dalla legge 15/7/2011 n.111, che ha modificato la disciplina del riporto delle perdite fiscali dei soggetti IRES permettendone l'utilizzabilità senza limiti di tempo. Tanto, in considerazione della piena sussistenza di tutte le condizioni di continuità aziendale, rende virtualmente certa la previsione di utilizzo di tale beneficio.

La movimentazione del saldo delle attività per imposte anticipate intervenuta nell'esercizio in commento è stata la seguente:

Descrizione differenze temporanee	Aliquota	Saldo al 31/12/12	Giro al C/E	Nuove iscrizioni	Saldo al 31/12/13
Tassa smaltimento rifiuti non pagata	31,40%	2.147	2.147	10.501	10.501
Accantonamenti a fondi rischi	27,50%	373.308	171.875	1.027	202.460
Perdite Fiscali 2011	27,50%	1.253.445	22.687	131.704	1.362.462
Perdite fiscali 2012	27,50%	88.116	0	51.870	139.986
Maggiori perdite istanza rimborso Irap	27,50%	421.334	0	166.705	588.039
Totali		2.138.350	196.709	361.807	2.303.448

5) Crediti v/altri

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 52.487.782, che registra un incremento di euro 614.679 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i seguenti crediti:

Tipologia	Importo
Crediti verso la Regione Campania	47.121.840
Crediti verso altri-diversi	4.105.271
Crediti verso la Regione Campania per conferimento	1.260.671

La voce -Crediti verso la Regione Campania è costituita dai seguenti crediti:

Tipologia	importo
Crediti v/Regione Campania contributi invest.mat. rotabile	309.165
Crediti v/Regione Cap.2364 Anno 2001 contributi invest.mat. rotabile	6.607
Credito v/Regione Autostazione Avellino	481.828
Credito v/Regione Polo Interscambio di Nusco	119.445
Credito v/Regione Autostazione Flumeri	135.377
Crediti v/Regione Terminal Grottaminarda	10.000.000
Crediti v/Regione Autostazione Avellino 2°e 3° lotto	6.551.446

Crediti v/Regione Potenziamento deposito Pianodardine	7.500.000
Crediti v/Regione compartecipazione vertenza Marozzi	1.267.889
Crediti v/Regione Parcheggio interscambio Avellino	6.750.000
Crediti v/Regione Impianti intersnodo Torrette Mercogliano	14.000.000
Crediti v/Regione oneri c/c 38 B.N.L.	83
Totale	47.121.840

La voce –Creditori v/altri-diversi è costituita dai seguenti crediti:

Tipologia	Importo
Crediti v/Ministero del Lavoro per rimb. oneri di malattia	823.640
Consorzio Unico Campania per conguagli biglietti	1.294.208
Crediti verso Compagnie di assicurazione	166.162
Crediti verso esattorie per ruoli sanzione amministrative	282.251
Credito ACCISA	428.070
Crediti vari	645.878
VERSO INT	5.793
V/TELECOM	235
CREDITI VERSO DIPENDENTI	797
ASA SERVIZI AMBIENTALI SPA	23.278
SACOM S.R.L.	4.028
IRPINIAMBIENTE S.p.A.	14.559
CREDITI V/REGIONE CAMP TPL	144.390
INPS C/CREDITI	6.878
ACCONTO A FORNITORI DIVERSI	195
C. PERS./RECUPERI SU RETRIB.	2.870
RITENUTE VESTIARIO	1.898
CREDITO V/ EQUITALIA	492
CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2010-2011	102.017
CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2012	97.702
DEPOSITO CAUZIONALE	22.777

CREDITO PER RIMBORSO ONERI MALATTI 2013	47.229
CREDITO/FANTASIA	197
CREDITO V/AGRIPETROLI	303
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-10.579
Totale	4.105.271

I crediti per rinnovo CCNL, sono iscritti per l'importo di euro 1.070.588 per istanza già presentata ed approvata al Ministero dei Trasporti.

L'importo a credito verso Unico Campania di €. 1.294.208 è rappresentato dal residuo di competenza 2005, 2009, 2010 e 2013 spettante all'A.Ir., a seguito del conguaglio introiti del consorzio.

La voce -Crediti verso la Regione Campania per conferimento rappresenta il credito per i conguagli dovuti a seguito della differenza tra il valore contabile del complesso aziendale conferito dall'Ente risultante dalla perizia redatta a norma dell'art.2343 cod.civ., predisposta in data antecedente l'atto di conferimento ed i medesimi valori contabili risultanti alla data dell'atto. Tale differenza di valori, generata dalle operazioni di gestione ordinaria poste in essere dal complesso aziendale conferito durante il predetto arco temporale, hanno determinato una diminuzione del valore del patrimonio netto contabile, con corrispondente conguaglio a carico all'Ente conferente; tale importo non è stato ancora accreditato a favore dell'A.IR.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 10.514.881, che registra un decremento di euro 3.615.160 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il saldo delle disponibilità "a vista" risultanti alla data di chiusura dell'esercizio dai rapporti di conto corrente intrattenuti presso Istituti di Credito (euro 10.493.434) e presso le Poste Italiane S.p.A. (euro 21.447).

3) Danaro e valori in cassa

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 14.483, che registra un decremento di euro 11.143 rispetto all'esercizio precedente, accoglie il saldo delle giacenze di

numerario e valori assimilati presso le sedi operative delle società alla data di riferimento del bilancio.

D) – ratei e risconti attivi

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 724.341, che registra un decremento di euro 86.727 rispetto al precedente esercizio, accoglie risconti attivi relativi a pagamenti di spese ed oneri di competenza dell'esercizio. Tra i più significativi risconti si segnalano quote di premi assicurativi di competenza degli esercizi successivi.

A) - Patrimonio netto

I - Capitale sociale

Il capitale sociale è costituito da n. 43.880.988 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1 cadauna. Tale voce registra una variazione in diminuzione per euro 2.012 rispetto all'esercizio precedente dovuta alla proporzionale riduzione della quota detenuta da terzi a seguito della riduzione del capitale sociale per copertura perdite pregresse da parte della controllata CTI-ATI ai sensi degli artt. 2446-2447 c.c..

IV - Riserva legale

Tale riserva, costituita ai sensi dell'art.2430 codice civile, iscritta in bilancio per euro 67.358, registra un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 5.522 corrispondente al 5% dell'utile conseguito nell'anno 2012.

VII – Altre riserve

Riserva straordinaria

Tale riserva, iscritta in bilancio per euro 1.100.377, non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riserva per arrotondamenti

Tale voce accoglie il saldo degli arrotondamenti all'unità di euro delle poste dello stato patrimoniale.

VIII - Utili / (Perdite) portati a nuovo

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 12.424.630, registra un decremento di euro 107.171 ed accoglie il valore residuo delle perdite di esercizi precedenti.

B) - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, iscritti in bilancio per complessivi euro 1.105.929, che registrano un decremento di euro 1.800.353 rispetto all'esercizio precedente, accolgono l'importo di accantonamenti effettuati a fronte di rischi ed oneri dei quali alla data di redazione del bilancio consolidato non erano certi l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nel corso dell'esercizio 2013, tali fondi hanno subito la seguente movimentazione:

Descrizione	Saldo ad inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo al fine esercizio
Fondi rischi	2.899.541		1.804.086	1.095.455
Fondo oneri	6.741	3.733		10.474
Totale	2.906.282	3.733	1.804.086	1.105.929

Il fondo rischi accoglie l'importo delle passività presunte maturate al 31.12.2013 e determinate sulla base dei rapporti dell'ufficio legale e dei consulenti esterni, relative a giudizi promossi nei confronti della stessa da ex dipendenti, ex consulenti ed altri giudizi per la parte restante. Tali fondi si decrementano di euro 1.804.086 per effetto della definizione dei contenziosi con Eredi Urciuoli, arch. Kanah e Marozzi V.T.

Il fondo oneri accoglie l'importo di € 10.474 relativo al trattamento di fine mandato amministratore.

C) - Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo i criteri di legge ed in ossequio dell'art. 2120 cod. civ. mediante rivalutazione dell'accantonamento al 31/12/2006, ha registrato i seguenti movimenti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Saldo al 31/12/13	9.984.358
Saldo al 31/12/12	10.939.095
Variazioni	954.737

D) - Debiti

4) Debiti v/banche

Esigibili entro 12 mesi

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 12.686.844, accoglie il debito nei confronti dell'istituto di credito Banca della Campania.

7) Debiti v/fornitori

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 7.301.537, che registra un decremento di euro 250.856 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo nei confronti di fornitori di beni e servizi acquistati nell'esercizio.

12) Debiti tributari

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 531.995, che registra un decremento di euro 83.635 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo per imposta IRAP e IRES di competenza dell'esercizio ed i debiti per ritenute operate in qualità di sostituti di imposta.

13) Debiti v/Istituti previdenziali

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 958.532, che registra un incremento di euro 82.507 rispetto all'esercizio precedente, accoglie i debiti del Gruppo

verso l'INPS per la quota dei contributi previdenziali a carico delle società ed a carico dei lavoratori e verso altri Enti di assistenza.

14) Altri debiti (scadenti entro 12 mesi)

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 1.376.285 che registra un incremento di euro 668.683 rispetto all'esercizio precedente.

14) Altri debiti (scadenti oltre 12 mesi)

Tale voce, iscritta in bilancio per euro 94.964, registra un decremento di euro 132.102 rispetto all'esercizio precedente.

E) Risconti passivi

Risultano iscritti in bilancio per euro 55.139.009, che registrano un decremento di euro 840.430 rispetto all'anno precedente si riportano di seguito i più significativi.

Tipologia	Importo
Contributi acquisti impianti a fune l.140/99	48.292
Risconti Passivi Abbonamenti	456.412
Contributi Reg. Campania anno 2000 acquisti autobus	117.926
Contributo Autostazione di Avellino	2.409.142
Contr. Reg. per il polo di Intersc. di Nusco	886.099
Contr. Reg. per autostazione di Flumeri	2.060.228
Contributi su acquisto autobus 2006	337.500
Contr. Reg. Terminal Grottaminarda	10.000.000
Contr. Reg. Autostazione Avellino 2° e 3° lotto	9.920.799
Contr. Reg. potenziamento deposito Pianodardine	7.500.000
Contr.Statale L.31/08	750
Contr. Reg. Intersnodo Torrette di Mercoglianò	14.000.000
Contr. Reg. Parcheggio interscambio Avellino	6.750.000
Contr. Reg. Acquisto tecnologie	20.918
Contr.Min. Trasporti acquisto autobus	73.192

Ratei Passivi	596
Risconti Passivi pubblicità	217.285
Contr.c/impianti	350.884
Totale	55.139.009

COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

I "conti d'ordine" segnalano:

a) Avalli e fidejussioni prestate da terzi nell'interesse della società per euro 1.647.537.

b) Rischi su contenzioso in atto per complessivi euro 46.411 relativi a rischi concernenti contenziosi vari promossi da dipendenti ed ex dipendenti, riportati nei conti d'ordine essendo relativi a giudizi ritenuti eccessivi o infondati.

Beni di terzi presso di noi:

c) Titoli di viaggio di terzi in deposito per complessivi euro 433.974: si evidenzia, al riguardo, che, stante l'adesione al sistema di bigliettazione integrato "UNICO CAMPANIA", il Gruppo detiene in deposito titoli di viaggio appartenenti a terzi.

d) Versamenti INPS c/tesoreria TFR 3.620.309

e) Terzi per locazioni diverse euro 1.164

f) Terzi cedenti beni in uso autobus per complessivi euro 8.913.857.

Si segnala, inoltre, che permangono in deposito su una parte del suolo aziendale di Pianodardine apparecchiature meccaniche, idrauliche ed elettriche appartenenti alla "Gestione Diretta Trasporti Pubblici Linee del Vesuvio", giusta Ordinanza commissariale n. 45 del 22/04/1993.

CONTO ECONOMICO

Dalla lettura del conto economico si possono individuare le aree della produzione, ovvero il valore ed i costi della produzione, l'area finanziaria e l'area straordinaria; ne scaturisce il risultato ante imposte e, infine, l'utile consolidato dell'esercizio pari ad euro 126.885, di cui euro 284 quale utile di spettanza di terzi.

L'attività del Gruppo è sviluppata essenzialmente nel territorio della Regione Campania e, pertanto, non risulta significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI PER PRESTAZIONI CARATTERISTICHE

Ricavi delle prestazioni le voci principali, ed in particolare i proventi ripartiti dal Consorzio Unico Campania.

	<u>al 31/12/2013</u>	<u>al 31/12/2012</u>
- Introiti di linea	€ 11.834.629	€ 11.315.888

Ricavi assimilati accoglie il ricavo contrattuale previsto dagli accordi di servizio sottoscritti tra la società e gli Enti Regione Campania e Provincia di Avellino.

	<u>al 31/12/2013</u>	<u>al 31/12/2012</u>
- Contratto di servizio	€ 19.972.918	€ 20.064.670

Nella voce ricavi assimilati sono riportati i proventi derivanti dalla applicazione del contratto di servizio ponte. In forza del contratto in parola il Gruppo A.I.R., a fronte della erogazione di servizi a cui la medesima azienda si è impegnata in termini di tratte, di percorrenze e di standards qualitativi da garantire, riceve un corrispettivo prestabilito che sostituisce i contributi in conto esercizio in passato erogati dall'Ente regionale ad integrazione dei ricavi provenienti dalla vendita di biglietti ed abbonamenti. Rispetto a tale voce di ricavo si rappresenta che dall'anno 2014 i corrispettivi derivanti dai suddetti contratti di servizio diminuiranno sicuramente degli importi non più riconosciuti per l'esercizio della Funicolare di Montevergine.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Interessi attivi proventi diversi

Tipologia	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Bancari di c/c	97.562	161.966

Altri	694	498
Totale	98.256	162.494

Interessi passivi

Tipologia	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Bancari di c/c	54.532	106.571
Altri	6.435	1.164
Totale	60.967	107.735

COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Tipologia	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Sopravvenienze	2.301.084	1.429.824
Altri	63.524	128.936
Totale	2.364.608	1.558.760

Oneri straordinari

Tipologia	al 31/12/2013	al 31/12/2013
Sopravvenienze	1.193.689	408.557
Minusvalenze da alienazione imm.materiali	1.941	1.408
Altri	9.233	1.920
Totale	1.204.863	411.885

Le sopravvenienze passive scaturiscono da costi e/o rettifiche di ricavi relativi, dal punto di vista della competenza economica, ad esercizi precedenti che, tuttavia, hanno fatto registrare la loro certa determinabilità solo nell'esercizio in commento

IMPOSTE SUL REDDITO

a) Imposte correnti

In tale voce sono accantonate l'imposta IRAP ed IRES dovuta dal Gruppo, pari ad euro 943.958.

b) Imposte anticipate

Tale voce accoglie l'effetto netto del calcolo delle imposte anticipate il cui dettaglio è il seguente:

	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate in precedenti esercizi ma di competenza 2013	196.442	267	196.709
Imposte anticipate relative a futuri esercizi	-360.461	-1.346	-361.807
Totale	-164.019	-1.079	-165.098

ALTRE NOTIZIE

Numero dei dipendenti ripartito per categoria

Si riporta, qui di seguito, il numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio presso le società incluse nel consolidamento, suddiviso per categoria di appartenenza:

Categoria di appartenenza	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	40	41	-1
Operai	356	377	-21
Personale distaccato presso terzi	2	8	-6
Totali	399	427	-28

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL SOCIO UNICO REGIONE

Come prescritto dall'articolo 2497 *bis* del codice civile in materia di pubblicità relativa all'attività di direzione e coordinamento, tenuto conto che il capitale di questa società è interamente detenuto dall'Ente Regione Campania, si riportano quindi seguito (in unità di euro) i dati essenziali dello schema di "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2012" ultimo bilancio disponibile.

Situazione di cassa	
Fondo cassa all'1/1/2012	1.576.004.121
Riscossioni dell'esercizio 2012	18.800.662.731
Pagamenti dell'esercizio 2012	-19.206.881.781
Fondo di cassa al 31/12/2012	1.169.785.071

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2012	
Totale attività	16.482.710.519
Totale passività	-24.526.965.199
Consistenza Netta al 31/12/2012	-8.044.254.680
Consistenza Netta al 31/12/2011	-7.414.668.159
Peggioramento patrimoniale	-629.586.521

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI SOCIETARI ED AI**REVISORI LEGALI DEI CONTI**

I compensi spettanti per l'esercizio 2013 agli amministratori ed ai sindaci della A.IR. S.p.A., della C.T.I.- ATI S.p.A., nonché ai revisori legali dei conti, sono di seguito indicati:

Categoria	Importo
Amministratori	86.349
Sindaci effettivi	67.720
Revisori legali	19.916
Totale	173.985

Avellino, 22 maggio 2014

L'Amministratore Unico
Ing. Angelo D'Amelio

A.IR S.p.A



**RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2013**

Ente partecipante ed unico Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2013 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si chiude con un utile di euro 126.885.

Ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile e dell'articolo 34 dello Statuto, il bilancio viene presentato per l'approvazione nei centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per offrire uno schema di più diretta ed immediata lettura dell'andamento economico e patrimoniale dell'esercizio 2013 sono stati elaborati dei prospetti di riclassificazione e sintesi dei dati economici e patrimoniali, sia per l'anno 2013 sia, per un opportuno confronto, per l'anno 2012, integrati dalla indicazione degli indicatori finanziari e non finanziari richiesti dall'art. 2428 del c.c..

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto economico riclassificato

Conto Economico	2013	2012	Variazioni	In %
Corrispettivi contratti di servizio	19.972.918	20.064.670	-91.753	0%
Ricavi da traffico per linee contrattuali	10.808.616	10.300.966	507.650	5%
Ricavi per linee extracontrattuali	1.034.275	1.027.799	6.476	1%
Contributi regionali a copertura spese del personale	467.134	460.631	6.503	1%
Altri ricavi	2.452.963	2.622.278	-169.316	-6%
Totali Ricavi	34.735.905	34.476.344	259.561	1%
Costi per materie	7.861.959	7.624.012	237.947	3%
Assicurazioni e Manutenzioni	1.682.706	1.901.463	-218.757	-12%
Gestione Consorzio	1.098.581	1.401.952	-303.370	-22%
Servizi Diversi	2.145.651	2.904.066	-758.415	-26%
Oneri diversi di gestione	288.789	318.445	-29.655	-9%
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	1.095.015	1.164.160	-69.144	-6%
Personale (netto rimborso distaccato)	18.940.745	18.569.521	371.224	2%
Ammortamenti ed Accantonamenti (netto contributi)	1.492.648	1.658.262	-165.614	-10%
Totale costi della produzione	34.606.094	35.541.880	-935.786	-3%
Risultato operativo	129.811	-1.065.535	1.195.346	-112%
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	37.289	54.759	-17.470	-32%
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	1.157.879	1.075.569	82.310	8%
Risultato anteimposte	1.324.975	64.792	1.260.182	1945%
Imposte	-1.198.090	12.739	-1.210.829	-9505%
Risultato Netto	126.885	77.533	49.351	64%

Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2013	2012	Passivo	2013	2012
ATTIVO FISSO	44.419.561	41.860.575	MEZZI PROPRI	32.750.978	32.590.945
Immobilizzazioni immateriali	570.791	730.824	Capitale sociale	43.880.988	43.883.000
Immobilizzazioni materiali	43.757.076	41.031.215	Riserve	-11.256.895	-11.369.588
Immobilizzazioni finanziarie	91.694	98.536	Risultato dell'esercizio	126.885	77.533
			CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	55.139.009	55.979.439
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.696.271	11.820.905
			di cui finanziarie	0	0
			di cui non finanziarie	10.696.271	11.820.905
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	77.510.871	83.811.805	PASSIVITA' CORRENTI	23.344.173	25.281.090
Magazzino	991.053	876.483	di cui finanziarie	12.686.844	13.242.906
Liquidità differite	65.990.454	68.779.655	di cui non finanziarie	10.657.329	12.038.184
Liquidità immediate	10.529.364	14.155.667			
CAPITALE INVESTITO (CI)	121.930.431	125.672.380	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	121.930.431	125.672.380

Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2013	2012
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-€ 11.668.583	-€ 9.269.630
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,74	0,78
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-€ 972.312	€ 2.551.275
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,98	1,06

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri	1,04	1,14
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,39	0,41

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2013	2012
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 54.166.698	€ 58.530.715
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	3,32	3,32
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 53.175.645	€ 57.654.232
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	3,28	3,28

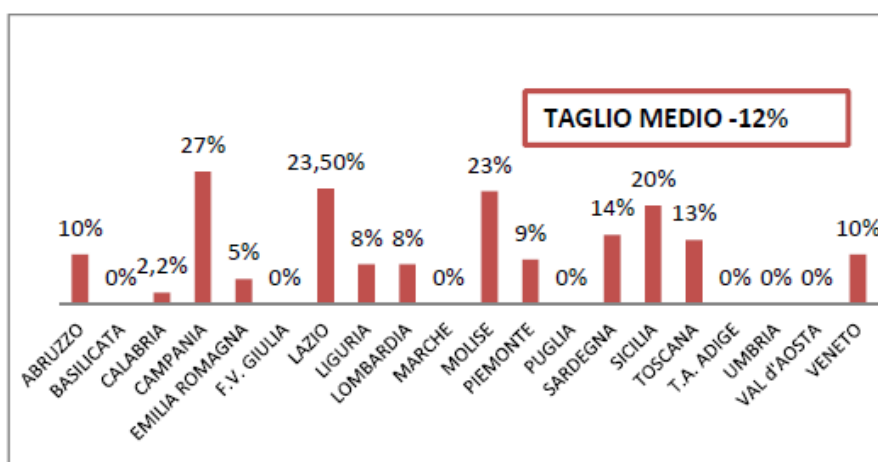
Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2013	2012
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	0,39%	0,24%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	4,05%	0,20%
ROI	Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative)	0,13%	-1,13%
ROS	Risultato operativo/Ricavi di vendite e delle prestazioni	0,37%	-3,29%

ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2013

I tagli delle risorse destinate al settore

Il trasporto pubblico locale in Italia presenta uno scenario molto difficile, che deve continuamente fare i conti con gli insostenibili tagli delle risorse pubbliche. Nel solo biennio 2010-2012 vi è stata una contrazione complessiva delle risorse per i servizi di tpl di circa 600 milioni di euro, che corrisponde ad una riduzione media di 12 punti percentuali dei finanziamenti pubblici nazionali. La situazione è ancor più complessa in Campania, dove la riduzione delle risorse raggiunge il livello più alto, pari a 27 punti percentuali in meno di finanziamenti disponibili:



Fonte: elaborazioni ANAV-ASSTRA su bilanci regioni ed indagini dirette

Nemmeno il Fondo nazionale per il concorso dello Stato alla copertura degli oneri dei servizi di trasporto pubblico locale istituito con la Legge di stabilità 2013 è riuscito a coprire interamente il fabbisogno complessivo delle Regioni, valutato in 6,4 miliardi di euro annui (il dato si riferisce all'anno 2011), ossia pari ad 1,5 miliardi in più della dotazione del Fondo medesimo (4,9 miliardi di euro).

Riguardo allo scenario locale, a partire da aprile 2011 le aziende esercenti servizi di TPL in Campania devono fare i conti con gli effetti della Delibera n. 964 del 30.12.2010 con la quale la Regione ha attuato una consistente riduzione dei chilometri contribuiti che ha portato, tanto per l'AIR S.p.A. che per la CTI ATI, ad una riduzione, dei chilometri precedentemente eserciti su linee provinciali e regionali. Nemmeno l'incremento del corrispettivo chilometrico è riuscito a compensare tale riduzione. Difatti, l'effetto complessivo della riduzione dei chilometri e dell'aumento del corrispettivo chilometrico derivanti dalla entrata in vigore della Delibera 964 si è tradotto in una perdita netta di ricavi annui per il gruppo pari a circa € **3.100.000** che, aumentata della perdita derivante dalla sospensione della contribuzione al maggior costo del personale per l'adeguamento del contratto collettivo nazionale, raggiunge circa € **2.600.000**.

A parziale compensazione di questa perdita di ricavi, è stato modificato il meccanismo di rimborso delle accise che ha portato, nell'anno 2013, ad un maggior ricavo per il Gruppo di circa 1 milione di euro.

Pertanto, l'effetto congiunto della delibera 964 e della sospensione del rimborso degli oneri per adeguamento contrattuale, comporta, rispetto al 2010 (ultimo anno con vecchi contratti), una perdita di ricavi per il Gruppo pari a circa 4,7 milioni di euro.

Ciò nonostante, per i motivi che si diranno, il Gruppo riesce a chiudere in utile il bilancio 2013.

L'andamento dei costi variabili

Rispetto alle modifiche apportate dalla delibera 964/2010 sul fronte dei ricavi, l'azienda avrebbe dovuto poter beneficiare di una riduzione dei costi di trazione legati alla riduzione del monte chilometri eserciti, ma tale riduzione è assorbita dal costante incremento del costo del gasolio per litro. Difatti, negli ultimi anni il costo del gasolio per autotrazione ha fatto registrare aumenti nella misura del 20% - 30%, che in termini assoluti si traducono in un maggior costo sostenuto interamente dalle aziende di circa 150 milioni di euro annui.

Il trasporto pubblico locale in Italia presenta uno scenario estremamente arduo, caratterizzato dagli insostenibili tagli delle risorse pubbliche. Difatti, nel solo biennio 2010-2012 hanno subito una riduzione complessiva di circa 600 ml di euro, che in termini percentuali si traduce in un taglio medio del 12% dei contributi pubblici totali a livello nazionale, mentre a livello regionale la Campania ha subito il taglio più significativo, con il 27% in meno di finanziamenti disponibili.

Ciononostante, il Gruppo è riuscito negli ultimi anni ad assorbire in gran parte la riduzione dei finanziamenti riuscendo a non tagliare l'equivalente dei servizi, ma ricorrendo ad opportune politiche di efficientamento dei costi.

In particolare, l'amministrazione è riuscita anche quest'anno, a contenere il costo del personale, più o meno in linea con quello dell'esercizio 2012, mentre se confrontato con il dato del 2011 risulta diminuito di circa **2 ml** di euro. Una riduzione, peraltro, che si è ottenuta senza ricorrere a licenziamenti, a contratti di solidarietà o ad altre forme di riduzione della forza lavoro al netto delle conseguenze della normale evoluzione fisiologica della pianta organica aziendale.

Ulteriori risparmi si sono ottenuti incidendo sui costi per servizi. Si sono, in particolare, ridotti i costi per manutenzioni ed assicurazioni ed abbattute di oltre il 75% le spese di pulizia e vigilanza. A ciò si aggiunga una significativa riduzione dei costi per la gestione del Consorzio Unico Campania. Complessivamente, l'area dei costi per servizi presenta risparmi per circa 1,3 ml di euro rispetto al 2012.

Il grafico successivo ben rappresenta la differenza tra i costi variabili 2012 e quelli 2013 della sola A.I.R. S.p.A.:



Complessivamente, nel 2013 i costi della produzione si riducono di circa 900 mila euro, contribuendo alla rilevante inversione di tendenza del risultato dell'area operativa (RO), che passa da - 1 ml di euro circa del 2012 a 130 mila euro circa nell'esercizio 2013.

La riduzione dei costi di produzione deve considerarsi un risultato più che soddisfacente per il Gruppo se si considera che il costo di produzione medio delle aziende campane è stato individuato da uno studio pubblicato nel 2011 da Fitch rating in euro 5 al km:

**Bus: Regional Transport
Cost per km (EUR/Km)**

Year 2009	Cost	Traffic revenue	Net cost
Piemonte e Valle d'Aosta	3.4	1.2	2.2
Lombardia	3.7	1.6	2.1
PV Bolzano e Trento	3.5	1.1	2.4
Veneto	3.1	1.5	1.6
Friuli Venezia Giulia	3.3	1.7	1.5
Liguria	4.2	1.5	2.7
Emilia Romagna	2.8	0.9	1.9
Toscana	2.5	0.8	1.7
Umbria	1.9	0.7	1.1
Marche	2.6	1.1	1.4
Lazio	5.9	2.2	3.7
Abruzzo	2.8	1.0	1.8
Molise	2.0	0.4	1.6
Campania	5.0	2.0	3.0
Puglia	2.7	1.2	1.5
Basilicata	2.0	0.6	1.4
Calabria	2.9	1.2	1.7
Sicilia	3.5	1.8	1.7
Sardegna	2.5	0.8	1.7
Italy	3.6	1.4	2.2

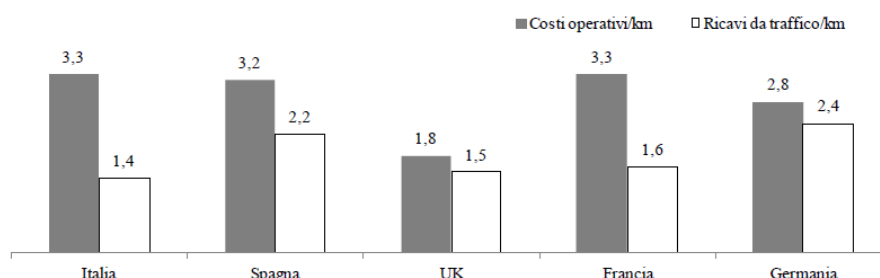
Source: National account of transportation and Fitch

Il che significa che se il Gruppo AIR avesse presentato questo stesso costo unitario, dati 12 ml di chilometri eserciti, avrebbe dovuto presentare un totale di circa 60 milioni di euro di costi, il che a fronte di un fatturato di euro 35 milioni

garantito dai medesimi 12 ml di chilometri, avrebbe portato una perdita di circa 25 milioni di euro.

Si consideri, inoltre, che da un confronto dell'efficienza economica delle aziende esercenti TPL in Italia con quella di altri paesi europei, come emerge dal rapporto ISFORT *"Il trasporto pubblico locale. La ricerca dell'efficienza attraverso le riforme"* pubblicato a marzo 2014, i risultati non sono di certo incoraggianti: i costi operativi per chilometro sono tra i più alti (3,3 euro contro, ad esempio, i 2,8 euro registrati in Germania), al contrario dei ricavi da traffico che attestandosi su 1,4 euro per km rappresentano il valor più basso (ben 2,4 euro in Germania), a testimonianza di un modello di tariffazione, quello italiano, particolarmente obsoleto.

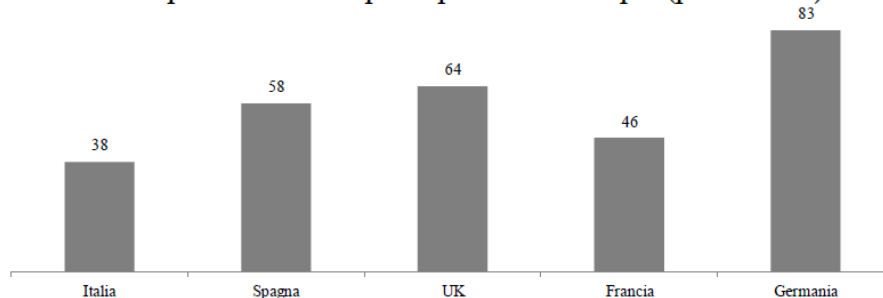
Graf. 11 – Costi operativi e ricavi da traffico nel trasporto pubblico nei principali Paesi europei (euro)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

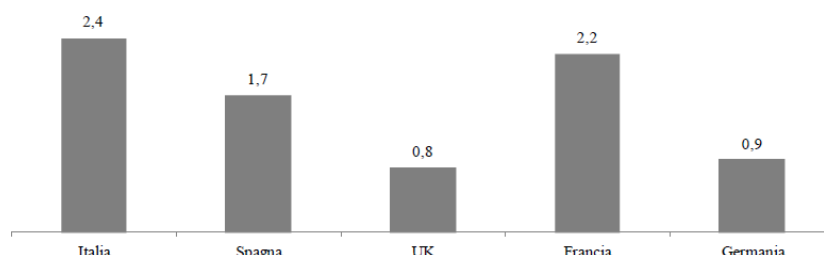
Inoltre, alti costi e bassi ricavi da mercato non possono che tradursi in elevata dipendenza dalla contribuzione pubblica. Invero, notevole è la distanza che separa l'Italia dai principali Paesi europei, infatti se in Italia in media il 38% dei costi operativi è coperto dalle entrate tariffarie, in Spagna si raggiunge il 58%, il 64% nel Regno Unito e ben l'83% in Germania.

Graf. 12 – Grado di copertura dei costi operativi con i ricavi da traffico nel trasporto locale nei principali Paesi europei (percentuali)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Graf. 13 – Contributi pubblici in conto esercizio/km per il trasporto locale nei principali Paesi europei (euro)



Fonte: Bain & Company (2012), *Il trasporto...*, cit.

Analisi della Situazione finanziaria

Il Gruppo conferma anche nel 2013 una buona situazione finanziaria con un indebitamento contenuto ed un saldo complessivamente positivo tra interessi attivi ed interessi passivi.

Inoltre, pur restando confinata nell'ordine dell'11% la quota di impieghi finanziati dal ricorso al finanziamento bancario, si è assistito anche ad un lieve decremento dell'esposizione bancaria.

Del resto, l'intero passivo aziendale, se letto al netto dei contributi conto impianti, che come noto non rappresentano un vero e proprio debito rispetto al quale l'azienda sarà tenuta ad effettuare erogazioni, è pari a circa il 20% del valore contabile dell'attivo di bilancio. In altri termini, il valore contabile dell'azienda, che pur come noto rappresenta solo una misura approssimata per difetto del reale valore aziendale, è di molto superiore ai 32,7 ml contabilmente assegnati al patrimonio netto, in quanto, in realtà, a fronte di attività per 122 ml di euro le passività cui corrisponde un reale obbligo di dare o di fare sono pari a circa 34 ml di euro, di cui ben 10 riconducibili al TFR e quindi ad una obbligazione che viene a scadenza in modo molto graduale. Se poi a questo si aggiunge che il valore di 122 milioni di euro è a sua volta una misura estremamente prudentiale del valore reale delle attività del Gruppo AIR in quanto frutto di una valutazione basata non sul valore di mercato ma sul prezzo storico al quale quei beni erano stati acquistati, la assoluta solidità del gruppo emerge in modo evidente.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART. 2428, COMMA 1)

Con riguardo alla attuale situazione del settore del TPL in generale, e dell'AIR in particolare, si ritiene che la principale e sostanzialmente unica incertezza di rilievo sia rappresentata dalle continue evoluzioni normative che mirano ad una riduzione dei contributi pubblici e ad una maggiore apertura al mercato attraverso l'affidamento del servizio a mezzo di gare. In merito si rileva che la Regione Campania, in data 14 maggio 2013, ha richiesto alle aziende del TPL

campane, di inoltrare la documentazione per la predisposizione di *“atti amministrativi e tecnici necessari per l’avvio delle gare per l’affidamento dei servizi di TPL in ambito regionale”*.

Da qui l’esigenza da parte dell’azienda di muoversi, così come già sta facendo, lungo due direttrici:

- a) Riduzione dei costi operativi (controllabili dall’azienda);
- b) Incremento dei ricavi da traffico.

Quanto alla lettera a), l’azienda ha un controllo diretto su pochi costi operativi. Di fatto la voce più rappresentativa è il costo del personale che, in linea con il trend registrato negli ultimi anni, ha evidenziato una riduzione di circa 0,4 ml di euro.

Quanto alla lettera b), le linee fuori contratto hanno registrato un decremento di circa l’1%, mentre gli introiti derivanti dalla ripartizione degli incassi di Unico Campania ed Unico Avellino, per la sola A.IR SpA, rispetto all’esercizio precedente sono aumentati di circa 400.000 euro dovuti principalmente ad una rimodulazione della percentuale di partecipazione alla ripartizione degli introiti da Unico Campania.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

Nel corso del 2008 sono stati appaltati i lavori di completamento dell’Autoterminal cittadino di Avellino, attraverso gara ad evidenza pubblica. Allo stato, i lavori sono fermi in attesa di nuovo appalto a seguito della rescissione contrattuale operata nei confronti dell’ATI aggiudicataria per gravi inadempienze di quest’ultima. Come già detto in altre occasioni, l’Autoterminal, fungendo da polo integrato per la gestione del servizio di mobilità, rappresenterà uno dei più importanti elementi di sviluppo economico dell’azienda.

Sono ultimati i lavori strutturali dell’autostazione modale di Ponteromito che, per il momento, funziona come parcheggio autobus. Per quanto attiene l’autostazione di Flumeri i lavori sono ultimati ed il deposito è funzionante.

È stato richiesto un contributo – fondi europei – per la costruzione di una nuova sede aziendale in Pianodardine di Avellino al fine di eliminare i costi dell’attuale bene condotto in locazione.

Sono stati appaltati, attraverso gara ad evidenza pubblica, i lavori di realizzazione dell’Autoterminal di Grottaminarda il cui stato di avanzamento, ad oggi, è pari a circa l’85%, con consegna dell’immobile prevista nei prossimi mesi.

Rinnovo e gestione parco autobus

Nel corso dell'anno 2013 sono stati rottamati 11 autobus e ne sono stati acquistati 2.

Pertanto, la flotta al 31 dicembre 2013 è pari a 216 autobus.

Il rinnovamento parziale della flotta avvenuto negli ultimi anni, ha inciso notevolmente anche sulla qualità del servizio offerto al pubblico, in quanto gli allestimenti, le dotazioni e le tecnologie dei nuovi mezzi hanno sensibilmente migliorato il comfort, l'accessibilità, l'informazione al cliente e soprattutto il livello di inquinamento atmosferico.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART. 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che ha comportato lesioni alla persona;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno le società del gruppo non sono state dichiarate colpevoli in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

Il sistema di gestione ambientale è conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004; inoltre, l'azienda sta predisponendo le procedure per l'acquisizione della ISO 13816 in funzione della partecipazione alle gare ad evidenza pubblica che saranno bandite nell'ambito del TPL sull'intero territorio Nazionale.

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo. Si prevede, tuttavia, di riprendere in futuro le attività volte a promuovere l'utilizzo massimo del mezzo pubblico, a discapito di quello privato, offrendo attraverso l'innovazione tecnologica una gamma di servizi integrativi all'utenza.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, la Società capogruppo AIR è soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Regione Campania, quale azionista unico della Società, e si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione ed alla concessione alla stessa di contributi come da delibere ad hoc dell'ente suddetto. Per le altre informazioni previste, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto agli andamenti gestionali, l'azienda non prevede per il 2014 significative mutazioni, né nella tipologia di operazioni previste né dei correlati costi e ricavi.

Si segnala che, in forza della sentenza n. 2430/2013 della Corte di Appello di Roma, la società è stata obbligata al pagamento della somma di euro

1.801.288,29 in favore della V.T. Marozzi S.r.l. in qualità di obbligato in solido con la Regione Campania ad adempiere alla richiamata condanna. L'obbligazione risarcitoria di cui alla predetta sentenza della Corte di Appello di Roma è insorta in capo alla Gestione Straordinaria Regionale Pubblici Servizi di Trasporto di Avellino e, quindi, in capo alla Regione Campania per atti da questa posti in essere. Pertanto, sussistendo il diritto di AIR spa di conseguire dalla Regione Campania il rimborso della sopra indicata somma, e corrispondente obbligazione della Regione Campania di eseguire il detto rimborso in favore di AIR spa, quest'ultima ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi straordinari del bilancio chiuso al 31/12/2013 la predetta somma, oltre ad euro 263.571,57 a titolo di credito vantato nei confronti della medesima V.T. Marozzi S.r.l. in forza di precetto intimato su sentenza 1452/2011 del Tribunale di Avellino.

Si segnala, altresì, che nel corso del 2014 la società ha presentato richiesta di accertamento con adesione ai fini della definizione in contraddittorio di un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto maggiori imposte IRAP e IVA relative all'anno di imposta 2010, per una pretesa complessivamente pari ad euro 72.742,80.

Si desidera, infine, esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale, ai Quadri, nonché apprezzamento e un attestato di stima particolare alla managerialità dimostrata dal Direttore Generale per come ha gestito l'attività e per l'apprezzato contributo lavorativo offerto.

Un altrettanto sentito attestato di stima si rivolge ai componenti il Collegio Sindacale e al Revisore Contabile. Ringrazio il socio unico Regione Campania per l'attenzione costante e collaborativa offerta a tutte le società del Gruppo.

Avellino, 22 maggio 2014

L'Amministratore Unico
Ing. Angelo D'amelio

A.IR. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Società con socio unico

Sede legale: Via Fasano – Zona industriale, Pianodardine - Avellino

Capitale sociale: Euro 43.880.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Avellino col n. 144104/00

Codice fiscale e Partita IVA 02237920646

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

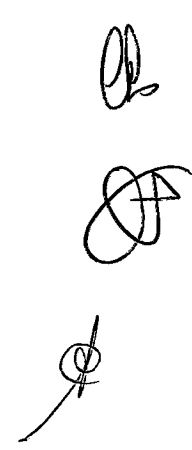
Signori Azionisti

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione è stato redatto dell'Amministratore Unico ai sensi delle disposizioni del Decreto Legge n. 127/1991.

Esso evidenzia un utile del Gruppo di Euro 126.601 e si riassume nei seguenti dati(euro):

STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni	44.419.561
- Attivo circolante	76.786.530
- Ratei e risconti	724.341
Arrotondamento	-
Totale attività	121.930.431
- Patrimonio netto di Gruppo	32.749.706
- Patrimonio netto di terzi	1.272
- Fondo rischi ed oneri	1.105.929



- Trattamento di fine rapporto	9.984.358
- Debiti	22.950.157
- Ratei e risconti	55.139.009
Arrotondamento	-
Totale passività	121.930.431

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	35.637.989
- Costi della produzione	(35.510.048)
Differenza tra Valore e Costi della produzione	127.941
- Proventi ed oneri finanziari	37.289
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
- Partite straordinarie	1.159.745
Arrotondamento	-
Risultato prima delle imposte	1.324.975
Imposte sul reddito di esercizio	
- Imposte correnti	(943.958)
- Imposte differite/anticipate	(254.132)
Utile/(Perdita) dell'esercizio consolidata	126.885
Di cui Utile/(Perdita) di Terzi	(284)
Di cui Utile/(Perdita) del Gruppo	126.601

In calce allo stato patrimoniale sono riportati i conti d'ordine che evidenziano avalli e fideiussioni per Euro 1.647.537, beni di terzi per Euro 8.913.857, contenzioso in atto



c/rischi per Euro 46.411, altri impegni per Euro 4.054.283, per un totale di euro 14.662.088.

Tale bilancio è stato sottoposto a verifica da parte del revisore incaricato del controllo legale dei conti ex art. 41 del D. Lgs. n.127/1991, così come modificato dall'art. 38 del D. Lgs. 27 gennaio n.39, alla cui apposita relazione facciamo rinvio per quanto di competenza.

Il bilancio della società controllata, C.T.I. – A.T.I. S.p.A., è stato assoggettato a controllo legale dal rispettivo Collegio Sindacale; della relazione è stata presa visione.

Su tale bilancio, pertanto, non abbiamo svolto alcun controllo diretto e non assumiamo alcuna responsabilità in ordine alla sua correttezza.

Abbiamo controllato il bilancio consolidato, accertando la correttezza delle operazioni di consolidamento effettuate sulla base dei bilanci della società capogruppo e delle società controllate incluse nell'area di consolidamento e delle rettifiche in applicazione dei principi di redazione del bilancio consolidato.

In particolare osserviamo:

1. E' stato applicato il metodo di consolidamento integrale.
2. Nel proprio bilancio la capogruppo ha valutato le partecipazioni detenute nel capitale delle controllate con il metodo del patrimonio netto; nella redazione del bilancio consolidato l'elisione del valore contabile delle suddette partecipazioni a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto non ha dato luogo ad alcuna differenza da consolidamento.
3. La valutazione della partecipazione nella società collegata è stata effettuata ai sensi dell'art.36, comma 2, del DLgs. N.127/1991.



4. Sono state eliminate le partite debitorie e creditorie esistenti tra le società del Gruppo.
5. Non è stato necessario operare alcuna classifica o rettifica nell'ambito dei singoli bilanci in quanto redatti secondo principi contabili e criteri di valutazione generalmente uniformi.
6. Dalla relazione del Revisore emerge il giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio; dalla stessa non risultano richiami d'informativa e risulta espresso il giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio consolidato, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

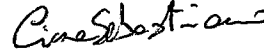
Avellino, 10 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

Dott Giovanni Porcelli (Presidente)



Dott.ssa Cinzia Sebastiano (sindaco effettivo)



Dott. Carmine Ferrara (sindaco effettivo)



A.IR. S.p.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.
Sede legale Via Fasano Loc. Pianodardine Zona industriale –Avellino (AV)
Capitale sociale €. 43.880.000,00 I.V., iscritta al Registro delle Imprese di
Avellino con Codice Fiscale e Partita IVA n. 02237920646,
REA 144104;

**RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO
LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 N. 39 AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO AL 31/12/2013**

All'Assemblea degli Azionisti della Società A.IR.-Autoservizi Irpini s.p.a.

Ho svolto la revisione legale del bilancio consolidato del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti. Il gruppo è costituito dalle seguenti società:

- A.IR. – Autoservizi Irpini s.p.a. (capogruppo)
- C.T.I. – A.T.I. s.p.a. (controllata al 99,5%)
- AIR Communication Marketing s.r.l. in liquidazione (controllata al 100%)
- AIR Mobility Solutions s.c.a r.l. (partecipata al 50%)

Le società incluse nell'area di consolidamento, oltre alla capogruppo, A.IR. s.p.a sono: la società C.T.I. – A.T.I. s.p.a e la società AIR Communication Marketing s.r.l. in liquidazione.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione del gruppo e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabili del bilancio della controllata C.T.I.- A.T.I. s.p.a. è attribuita al revisore contabile dott. Guarino Marcello.



Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 10/06/2013, da parte di chi scrive.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio consolidato del gruppo A.IR. Autoservizi Irpini s.p.a è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo al 31 dicembre 2013.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Autoservizi Irpini S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

Avellino 9 giugno 2014

Il Revisore Legale dei Conti
Dott. Mattia Lettieri

